

**K41 - Hayez 2001, pp. 413-539, pp. 526-527, n. 40 - busta n. 1091, 133436**

Naddino Bovattieri a Francesco di Marco, Avignone 06.11.1394 (Prato)

Io vi scripxi del mese passato quanto fu di bisogno &Ce&c colla vostra una lectera a mo&Kna&k Francescha donna che fu del Ticcio che sta in Santo Romeo, come Piero suo figliuolo stato grande tempo malato &Ce&c che era in grande pericolo, &Ce&c bench sia um poco meglorato, non anchora sicuro. Il giovane in casa mia perch non si potrebbe s bene procurare in casa il maestro suo, &Ce&c chol maestro suo debito fiorini XXV per suo vestire &Ce&c per sua infermit &Ce&c io gli presto ora i denari per quello gli di bisogno; &Ce&c se non sar bene atato, non potrebbe guarire, ch' quasi venuto in sulletico &Ce&c lla mila forte infiata. S che qui bisogna la madre e 'l fratello mandino denari, &Ce&c cos le scrissi in quella. Se non l'avesse auta, vi pregho facciate legere alla detta mo&Kna&k Francescha questo capitolo. Iscrivetemi la risposta sua. &CE&c certo del giovane forte mi duole, perch' di buona conditione et era per venire buono huomo. Mo&Kna&k Lisabetta di lachi questo d stata in casa mia &Ce&c mmi molto parlato di suoi facti. In effecto ella vorebbe trarre delle mani a chi la tiene la casa sua di Firene, la qual'era di monna Dyanora, ed vero ch'elle dee certi denari a chi lla tiene, li quali nno messi in bottega. Ora ella mi pregha ch'io vi scriva che, sse voleste la detta casa per secento fiorini di Camera, elle vuole com' ragione essa sia pi tosto vostra che d'altre. Apresso dichono elle et Giachi che una possessione che Giachi a Firene, voi la tegniate &Ce&c che 'l fructo che se n', voi il prendiate. &CE&c se ne volete remectere lor nulla, faciate di tucto secondo che vi piace per che pi tosto voglione l'abiate voi che non riceverne nulla da altre. Voi siete savio et io vorei l'utile &Ce&c lo honore vostro. Rispe&[n&]derete secondo che vi parr. Mo&Kna&k Lisabetta certo si porta bene et saviamente, et parmi ella si voglia rimectere tucta in voi di ci ch'ell' a ffare.

Pregovi. se vedete Michel di ser Bartholomeo, voi il solicitate che faccia

quelle cose ch'io gli comissi. Salutate mo' Kanna & Margherita da mia parte & Ce & c  
dell'Antonia mille volte. Noi stiamo bene, per la gratia di Dio, & Ce & c cos  
disideriamo di voi. Che lungo tempo vi guardi Idio!

Per lo vostro maestro Naddino in Vignone, d VI di novembre.

#[sul verso:]@ Francescho di Marcho da Prato in Firene proprio et[c&].

#[mano: differente da Francesco]@ R & Kisposto & k.